

Tra agosto e ottobre 1,4 milioni di assunzioni, il 46% difficile da trovare



Nelle industrie metallurgiche il 62,5% dei profili ricercati è difficilmente reperibile

Excelsior

Oltre sei ingressi su dieci programmati nei servizi, trainati dal turismo

Giorgio Pogliotti

Segnali di frenata nei piani di assunzione delle imprese di agosto, quando sono in programma 335mila ingressi, che salgono a oltre 1,4 milioni tra agosto-ottobre: rispetto allo stesso mese del 2024 emerge un calo mensile del 3,6% (-12mila ingressi programmati), mentre il dato resta stabile nel confronto sul trimestre. Oltre sei assunzioni su dieci interessano i servizi, grazie al traino del turismo - anche per un aspetto congiunturale -, resta elevata la difficoltà di reperimento dei profili ricercati dalle imprese (46%) soprattutto per la mancanza di candidati a ricoprire le posizioni aperte.

È il quadro che emerge dal Bollettino Excelsior, realizzato da Unioncamere e ministero del Lavoro, secondo cui sfiorano quota 223mila i contratti di lavoro previsti dal settore dei servizi ad agosto e quasi 935mila nel trimestre agosto-ottobre. Dal turismo (alloggi e ristorazione e servizi turistici) arrivano le maggiori opportunità di impiego con oltre 78mila lavoratori ricercati ad agosto e circa 260mila nel trimestre, segue il commercio (circa 45mila nel mese e oltre 190mila nel trimestre) e il comparto dei servizi alle persone (37mila nel mese e 196mila nel trimestre). Quanto all'industria, nel complesso ricerca oltre 76mila lavoratori ad agosto e 365mila nel trimestre. La domanda

arriva dall'industria manifatturiera e public utilities, alla ricerca di oltre 49mila lavoratori nel mese e di circa 228mila nel trimestre. In particolare le industrie alimentari, bevande e tabacco ricercano circa 17mila lavoratori ad agosto e quasi 52mila nel trimestre, seguite dalle industrie della meccatronica con quasi 10mila contratti da attivare nel mese e più di 50mila nel trimestre e da quelle metallurgiche e dei prodotti in metallo (circa 8mila nel mese e 40mila nel trimestre). La richiesta dalle costruzioni si attesta su 27mila assunzioni ad agosto che nel trimestre salgono a quasi 137mila. Tra agricoltura, caccia e pesca ad agosto sono in programma oltre 36mila assunzioni, che diventano oltre 126mila nel trimestre agosto-ottobre.

Ad agosto la tipologia contrattuale maggiormente utilizzata dalle imprese resta il contratto a tempo determinato con circa 225mila offerte (67% del totale), seguito dai contratti a tempo indeterminato con 42mila (12,7%) e da quelli di somministrazione con 30mila (9,1%). Ma le imprese dichiarano una difficoltà di reperimento per circa 154mila assunzioni programmate ad agosto (il 46% del totale): la causa prevalente è la "mancanza di candidati" (33%), seguita dalla "preparazione inadeguata" (11,6%).

Il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, conosciuto anche come "mismatch", penalizza soprattutto le industrie metallurgiche e metallifere dove il 62,5% dei profili ricercati è difficilmente reperibile sul mercato del lavoro, seguite dalle imprese del legno-mobile (55,8%), dalle imprese del comparto costruzioni (55,7%) e dalle industrie della meccatronica (55,0%).

Quanto ai profili professionali più difficili da reperire, il Borsino delle professioni di Excelsior evidenzia per le professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione gli ingegneri (57,7% è

di difficile reperimento) e gli insegnanti di scuola primaria e pre-primaria (46,6%). Per le professioni tecniche i profili più difficili da reperire sono i tecnici della salute (62,9%), i tecnici della gestione dei processi produttivi (62,4%) e i tecnici in campo ingegneristico (59,8%). Per le professioni qualificate nei servizi spiccano gli operatori per la cura estetica (66,4%), gli addetti nelle attività di ristorazione (53,5%) e le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (58,2%). Tra gli operai in evidenza gli operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche (73,6%), fonditori, saldatori, lattonieri, montatori di carpenteria metallica meccanici artigianali (72,5%) e montatori, riparatori, manutentori macchine (66,4%). Tra le figure professionali più richieste dal comparto primario ad agosto spicca il personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde con oltre 20mila contratti in programma, difficili da reperire nel 53,3% dei casi.

Buona parte delle posizioni aperte sono per lavoratori immigrati: circa 75mila sono i loro ingressi programmati ad agosto (22,3% dei contratti). Tra i settori che più ricorrono alla manodopera straniera c'è l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (42,6% degli ingressi programmati), i servizi operativi di supporto a imprese e persone (36,6%), i servizi di trasporto, logistica e magazzino (25,6%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

